



COMUNE DI SILIGO

(Provincia di Sassari)

REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Codice CUP: F38C3000170002
Codice CIG: B91B190DBC

PESE		
Allegato:		Scala:
Elab. B	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	

Soggetto incaricato: **Ing. Tonino Mulas**

Progettisti:

Ing. Tonino Mulas

Ing. Alessandro Capoccia

<i>Committente</i>	Comune di Siligo Via Francesco Cossiga 42 - 07040 Siligo (SS) Email: ufficiotecnico@comune.siligo.ss.it - Pec: protocollo@pec.comune.siligo.ss.it			Il Responsabile del Procedimento Arch. Delia Serra
16/06/2026				Ing. Tonino Mulas via Toniolo n.17 09170 — Oristano t.mulas@ording.or.it
DATA EMISSIONE	INDICE REVISIONI	DATA		



Sommario

RELAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITÀ CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO.....	3
---	---

**RELAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITÀ CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO**

Ai sensi dell'art.146, comma 9, del D.Lgs. n.42/04 e art. 8 del D.P.R. 31/2017 come indicato nell'allegato "D" dell'art. 8 del D.P.R. 31/2017

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾ **Comune di Siligo (SS)** Via Francesco Cossiga, 42 - 07040 Siligo
lufficiotecnico@comune.ssiligo.ss.it - protocollo@oec.comune.siligo.ss.it

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: *L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'[Allegato B](#).* ⁽²⁾ **B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale; B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;**

B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a) , b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.23. realizzazione di opere accessorie in soprassuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;

B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo

☒ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☒ industriale/artigianale ☐ agricolo ☐ commerciale/direzionale



☒ altro **Muri di sponda opere di regimazione idraulica**

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro ☐ nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)

☒ area agricola ☐ area naturale ☐ area boscata ☒ ambito fluviale ☐ ambito lacustre

☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ pianura ☐ versante ☒ crinale (collinare/montano) ☐ piana valliva (montana/collinare)

☐ altopiano/promontorio ☐ costa (bassa/alta) ☐ altro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO, L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

Gli interventi ricadono in comune di Siligo foglio 11 particella 124



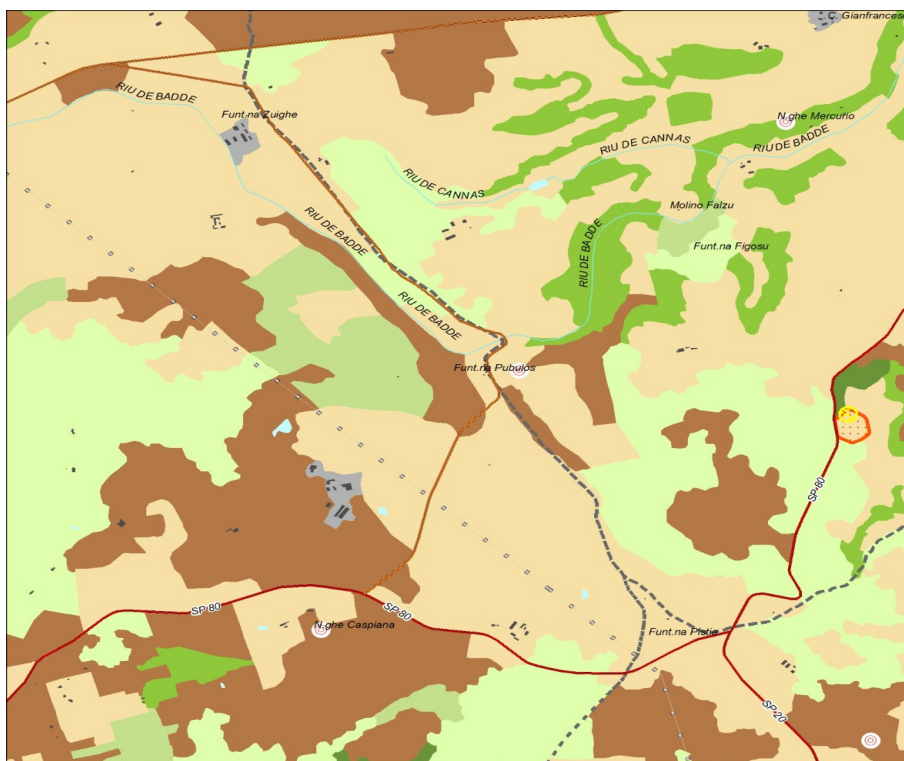


b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;



La zona interessata dall'intervento in progetto ricadono nella classificazione di • Zona G: servizi

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾



Le aree oggetto d'intervento sono assoggettate a vincolo paesaggistico per effetto dell'articolo 142-comma 1 lettere c) e g) – e dell'articolo 143- comma 1, lettera d – e degli articoli 136 e 157) del D.Lgs 42/2004 (articolo 17, comma 3, lettere a, b, c e h delle N.T.A. PPR). • Oasi permanenti di Protezione faunistica e di cattura proposte

- Zone umide costiere
- Aree dichiarate di notevole interesse pubblico vincolate con provvedimento amministrativo;
- Fascia costiera;
- Fascia di 150 m dai fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al T.U. approvati con R.D. 1775/33 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

Fig. 1 — vista completa dell'area di intervento



10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ([art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04](#))

Tipologia di cui all'[art. 136 comma 1](#):

☐ a) cose immobili ☐ b) ville, giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili ☐ d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate.

La pertinenza delle opere in progetto non include immobili ed aree di notevole interesse pubblico

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE ([art. 142 del D.lgs 42/04](#))

☐ a) territori costieri ☐ b) territori contermini ai laghi ☒ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
☐ d) montagne sup. 1200/1600 m ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali ☐ f) parchi e riserve
☐ g) territori coperti da foreste e boschi ☐ h) università agrarie e usi civici ☐ i) zone umide
☐ l) vulcani ☒ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI



INTERVENTO: (4) L'area interessata dall'intervento è, come anticipato in premessa, è già stata predisposta per accogliere l'ecocentro comunale, l'area è completamente recintata con una recinzione ddi 2,50 m. , è stato realizzato il piazzale di 4159 mq., è stata predisposta la rete di raccolta delle acque meteoriche e l'impianto di depurazione, oltre che il box uffici e una parte delle aree verdi che circondano l'area. L'accesso è consentito attraverso un cancello ad apertura su rotaia dell'ampiezza di 4 mt circa, è parzialmente pavimentata in cls gettato in opera ed elicotterato, vi sono presenti una guardiania composta da 3 ambienti di cui uno per servizi igienici, uno per ripostiglio ed uno per lo stazionamento del guardiano e le operazioni di pesatura, è dotata di una pesa a livello del piazzale, L'impianto di illuminazione pubblica con i relativi quadri elettrici e l'impianto idrico con i punti di installazione degli idranti, necessitano di parziale ricostruzione in quanto non sono presenti gli allacci alle relative reti e non è chiaro quale sia lo stato delle canalizzazioni e delle tubazioni.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: (5)

La presente proposta progettuale, è articolata nell'esecuzione delle seguenti opere :

- 1. Realizzazione di una pensilina coperta di circa 40 mq , realizzata con struttura in profilati d'acciaio zincato (HEA 140 e IPE 180) con ritti ancorati al reticolo di fondazione in C.A. (plinti e cordoli) e copertura con pannelli tipo sandwich ancorati alla struttura portante tramite dei profilati sempre in acciaio zincati tipo omega (50x100). Le pendenze , della platea della pensilina , realizzata in cls Rck 25 con doppia rete elettrosaldata fi 6 15x15, convogliano verso una griglia di scarico che recapita verso un serbatoio interrato della capacità di 500 litri, che ha la funzione di salvaguardia , nell'ipotesi che, sversamenti accidentali di liquidi pericolosi e conseguenti lavaggi delle superfici, possano essere integralmente raccolti nel deposito a tenuta che sarà svuotato con autoespurgo e recapitato a centro di smaltimento autorizzato. Su tre lati lungo il perimetro dell'area, in linea con i ritti, sarà realizzata una muratura in blocchi di cls intonacati e tinteggiati di altezza pari a 1.20 m. Lungo tale cordolo murario, sarà posto in opera uno zoccolino battiscopa in gres.**
- 2. Completamento dell'Impianto di illuminazione (già predisposto) con l'installazione di pali H= 6.00 m e di armature stradali con tecnologia LED conformi alle linee guida della R.A.S. per il risparmio energetico e delle relative linee di alimentazione elettrica da posizionarsi all'interno del cavidotto esistente. Completamento impianto elettrico illuminazione box con l'installazione di un quadro elettrico generale di alimentazione , cui sarà collegato anche il quadro di comando dell'impianto di prima pioggia.**



3. Implementazione dell'impianto di videosorveglianza comunale a servizio di alcuni punti strategici del centro abitato con la fornitura e installazione di due telecamere a servizio del centro di raccolta connesse con ponti radio all'impianto centralizzato Comunale.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: (6)

In considerazione dell'intervento volto alla manutenzione straordinaria di un impianto già esistente, gli effetti della realizzazione dell'opera sono ritenuti nulli.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: (7)

Compatibilmente con la modesta entità delle opere e la natura dell'intervento di completamento del centro di raccolta comunale.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINALE Le opere da realizzare (manutenzione straordinaria) sono coerenti e conformi alle indicazioni del PPR, alle norme tecniche di attuazione del Piano di Fabbricazione Comunale ed alle Norme tecniche di attuazione del PAI.

IL RICHIEDENTE

Data

Firma

IL PROGETTISTA DELL'INTERVENTO

Data 12/12/2025

Firma

